

Corso specialistico di **EDUCAZIONE AL MOVIMENTO attraverso la DANZATERAPIA per bambini e ragazzi con DSA**

di Tandem

*Il corpo è la condizione necessaria all'esperienza
in quanto costituisce l'apertura percettiva al mondo.*

Loris Malaguzzi

Una piccola premessa

Da diversi anni esistono studi scientifici e ricerche incentrati su bambini con DSA che hanno fatto esperienze di danzaterapia ed educazione al movimento, dai quali si evince che questi bambini riescono ad accettare meglio se stessi perché sentono di avere delle potenzialità e fanno progressi nell'apprendimento a scuola, nei compiti e nello studio perché attraverso questi percorsi acquisiscono una visione corpo-mente-spirito più integrata, una maggiore consapevolezza di sé e un'accresciuta autostima¹.

Ci sono due aspetti molto importanti da tenere in considerazione: il primo è che bambini e ragazzi con DSA vanno osservati non solo per quel che concerne la scuola, il modo di fare i compiti e lo studio, ma anche nel corpo, cioè come si muovono, come corrono, saltano, come si relazionano con se stessi e con gli altri proprio perché le dimensioni cognitive, corporea, spirituale sono strettamente interconnesse e quanto più comunicano fra di loro tanto più la persona si sente integra.

Il secondo è che l'apprendimento è una necessità, una qualità delle azioni. I bambini imparano dall'esperienza anche autonomamente, se c'è un adulto accanto a loro che ne valorizza la capacità e potenzialità di conoscere. Immaginiamo il bambino piccolo che impara le parole ascoltando il mondo intorno a sé, nessuno glielo insegna!

In questa cornice si inserisce la proposta di Tandem!

Come può essere utile questo percorso di danzaterapia a mio figlio con DSA?

Molto spesso i bambini e i ragazzi con DSA hanno difficoltà nel coordinamento corporeo e una scarsa consapevolezza di come utilizzare il proprio peso e del proprio radicamento; inoltre, possono avere difficoltà visuo-spaziali, per cui scrivono non riuscendo a poggiare le lettere sul rigo, o non avere una manualità fine adeguata all'età.

¹NOTA: M. Massa, A. Lagomaggiore, gruppo di studio nazionale "Età evolutiva e disturbi di apprendimento", ricerca in progress dal 2011.

La danzaterapia e il teatro sociale sono linguaggi utilizzati in modo ludico e divertente a servizio della persona. I partecipanti a questo corso fanno esperienza di sè in gruppo.

In particolare, si lavorerà per:

- migliorare la consapevolezza del proprio corpo, respiro e movimento nel gruppo, attraverso un lavoro su ritmo, tempo e pulsazione;
- migliorare la consapevolezza del proprio peso e di come utilizzarlo nel proprio spazio personale di azione, nei confronti di se stessi e degli altri;
- aumentare il senso di radicamento e migliorare la propria capacità motoria visuo-spaziale attraverso l'uso del proprio flusso di tensione muscolare;
- valorizzare e promuovere le proprie capacità relazionali e comunicative volte allo sviluppo di un sano e gioioso protagonismo.

Tali obiettivi verranno costantemente monitorati.

Durante il percorso i bambini verranno osservati facendo uso di strumenti² in grado di appurare se si sono verificati dei cambiamenti sia da un punto di vista personale sia emotivo, nonché a scuola.

Com'è strutturato il corso:

Il corso è rivolto ai bambini e ai ragazzi iscritti a Tandem e sarà costituito da 12 incontri di un'ora ciascuno più uno finale di verifica con i genitori, in cui la conduttrice restituirà un feedback a ciascuna famiglia sull'andamento del percorso del proprio ragazzo. In questa occasione si parlerà di quali aspetti sono migliorati e di quelli su cui si può ancora lavorare, in un'ottica di cooperazione fra il centro e la famiglia.

Il corso vuole essere uno strumento pratico ed esperienziale, in un ambiente ludico e non giudicante.

²NOTA: R. Laban, The Mastery of Movement, a cura di Lisa Ullmann, Dance Book LTD, 2011